

Emergenza abbandono rifiuti, ma le telecamere ed il sindaco inchiodano i 'furbetti'

Basta installare alcune telecamere di videosorveglianza nei luoghi in cui molti incivili sono soliti abbandonare i propri rifiuti e... les jeux sont faits!

Negli ultimi giorni, come puntualmente accade nella bella stagione, sovente la nostra redazione si è trovata a denunciare, nella città di Brindisi, delle vere e proprie discariche a cielo aperto, rese tali da soggetti che ignorano, forse, come il verde sia anche loro, contribuendo, così, ad infognare la già non idilliaca cartolina del territorio brindisino. Ma se il capoluogo sta cadendo rovinosamente in un cono d'ombra, in cui la situazione sta diventando insostenibile, purtroppo anche le altre zone della provincia non se la passano certo meglio.

E' quanto accade a Ceglie Messapica. Ieri mattina, infatti, Luigi Caroli, sindaco di Ceglie, ha pubblicato sul personale profilo facebook alcune immagini di una telecamera nascosta in una zona periferica della città, che incastrano di fatto i 'furbetti' dell'ambiente. Come si evince palesemente dalle immagini stesse, nell'agro incriminato si può trovare di tutto, come in un grande centro commerciale: materassi, sanitari, frigoriferi, sacchetti di plastica, spazzatura di vario genere, cassette di legno, mobili, stipetti e chi più ne ha, più ne metta. Il tutto, regalato da qualche 'gentleman', in barba alla raccolta differenziata.

Il primo cittadino, però, evidentemente esasperato dall'inciviltà che incombe, ha ben pensato di far collocare una telecamera, ben nascosta, in alcuni punti 'strategici', al fine di smascherare ed individuare finalmente tutti coloro che si permettono di inquinare oltremodo l'ambiente circostante, onde far pagare loro le conseguenze delle proprie azioni. Tale servizio di monitoraggio, dunque, non funge solo per inchiodare i famosi 'furbetti', ma vuole anche essere un deterrente per avere una città più pulita e far comportare i cittadini in maniera decisamente 'naturale'.

E come scrive lo stesso sindaco su facebook, "basta con gli incivili. Rispettiamo le regole. Non deturpiamo la bellezza".

Tommaso Lamarina